

# PERCORSI PER CRESCERE COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 30-06-2021

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA ENRICO DANDOLO 2 - 21053 - CASTELLANZA - VA
<b>Codice Fiscale</b>	02449940127
<b>Numero Rea</b>	VA 259028
<b>P.I.</b>	02449940127
<b>Capitale Sociale Euro</b>	30.765 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVE
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	851000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142026

## Stato patrimoniale

	30-06-2021	30-06-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.618	48.660
II - Immobilizzazioni materiali	264.223	206.001
III - Immobilizzazioni finanziarie	135.784	89.788
Totale immobilizzazioni (B)	426.625	344.449
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.101	45.168
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.221.582	880.045
Totale crediti	1.221.582	880.045
IV - Disponibilità liquide	404.438	272.612
Totale attivo circolante (C)	1.671.121	1.197.825
D) Ratei e risconti	1.919	6.763
Totale attivo	2.099.665	1.549.037
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.765	25.184
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.200	4.200
IV - Riserva legale	16.574	16.574
V - Riserve statutarie	5.009	5.009
VI - Altre riserve	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(112.746)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.021	(112.746)
Totale patrimonio netto	(36.177)	(61.780)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	669.574	617.561
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	736.693	467.302
esigibili oltre l'esercizio successivo	488.095	488.095
Totale debiti	1.224.788	955.397
E) Ratei e risconti	241.480	37.859
Totale passivo	2.099.665	1.549.037

## Conto economico

	30-06-2021	30-06-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.868.177	2.256.452
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(67)	23.188
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(67)	23.188
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	137.905	213.576
altri	27.976	81.605
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>165.881</b>	<b>295.181</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.033.991</b>	<b>2.574.821</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.211	101.497
7) per servizi	763.017	478.270
8) per godimento di beni di terzi	1.312	22.862
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.504.792	1.440.854
b) oneri sociali	408.599	445.441
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	134.403	105.324
c) trattamento di fine rapporto	134.053	100.714
e) altri costi	350	4.610
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.047.794</b>	<b>1.991.619</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.298	14.817
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.873	12.165
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.425	2.652
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.400	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>24.698</b>	<b>14.817</b>
14) oneri diversi di gestione	19.689	52.327
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.997.721</b>	<b>2.661.392</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>36.270</b>	<b>(86.571)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	613	4.862
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	613	4.862
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23	4
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>23</b>	<b>4</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>636</b>	<b>4.866</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate	0	1.085
altri	15.675	29.956
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>15.675</b>	<b>31.041</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(15.039)</b>	<b>(26.175)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>21.231</b>	<b>(112.746)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		

---

imposte correnti	1.210	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.210	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.021	(112.746)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 30/6/2021 evidenzia un utile netto pari a 20.021 € contro una perdita di 112.746 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso del maggior termine previsto dall'articolo 2364, comma 2, c.c., già anche in forza della deroga prevista dall'art. 106 del DL 18/2020, in vigore sino a tutto il 31 dicembre 2021.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;

- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- ) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito descritte e valutate al 30/06/2019 e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia. Tali decreti hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale che ha prodotto i suoi effetti in particolare sull'esercizio 2019/2020.

Si da evidenza del fatto che la società, a seguito degli impatti economici dovuti al Covid-19, ha comunque registrato, nell'esercizio 2020 /2021, un aumento dei ricavi dovuto all'incremento dei servizi richiesti alla ripresa, purtroppo con un contestuale aumento dei costi non preventivabili che non hanno permesso di raggiungere il risultato economico stimato con riguardo all'esercizio chiuso al 30.06.2020, sebbene il bilancio a tale data presenti un utile di esercizio.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 30 giugno 2021 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, inerenti il settore di riferimento nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2021/2022m tenuto conto dei piani e dell'aggiornamento del budget predisposto dall'organo amministrativo per l'esercizio 2021/2022 .

In particolare il contenuto di tali piani è così riassumibile:

- riduzione del costo del lavoro per effetto del piano di crisi ex Legge 142/2001 approvato dall'assemblea dei soci del 13/12/2020;
- accesso agli strumenti di finanza straordinaria previsti dall'articolo 13 del DL 23/2020, così come meglio precisato nella presente Nota Integrativa;
- fruizione degli ulteriori contributi a fondo perso garantiti dalla legislazione vigente, sia di carattere generale che destinati, specificatamente, al settore di appartenenza della società.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020/2021 la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria/in deroga per 3 settimane per la quasi totalità dei dipendenti.

Si segnala che, in data 13/08/2021, la cooperativa è risultata nuovamente assegnataria dell'importante bando presso il Comune di Bergamo, il cui valore di fatturato annuo ammonta a Euro 1.876.666,70.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C. C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

Alla data di predisposizione del presente bilancio:

gli amministratori hanno aggiornato il piano economico previsionale per gli esercizi 2021/2022 e 2022/2023 che evidenzia la capacità della cooperativa, in assenza di ulteriori interventi di risanamento, di mantenere un adeguato equilibrio economico e, quindi, di consentire la verifica dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale, pur fruendo della deroga prevista dall'art. 6 DL 23/2020 (che consente la temporanea inapplicabilità degli artt. 2446, commi 2 e 3; 2447; 2482-bis, commi 4, 5 e 6; 2482-ter del Codice civile riguardanti la riduzione del capitale per perdite e riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale, oltre agli artt. 2484, comma 1, n. 4; e l' art. 2545-duodecies del Codice civile riguardanti la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale);

i soci hanno approvato un piano ai sensi dell'art. 6 Legge 142/2001 che prevede sia un miglioramento della condizione economica mediante un apporto economico da parte dei soci lavoratori in ragione di una riduzione parziale di elementi retributivi, sia un miglioramento della condizione patrimoniale mediante l'apporto di ulteriori risorse a titolo di capitale sociale. In particolare l'applicazione del predetto piano ha comportato un miglioramento del conto economico pari a Euro 59.560;

gli amministratori intendono sottoporre ai soci la proposta di ulteriore capitalizzazione della società, anche al fine di avere accesso ai fondi ex Legge 49/85.

La società a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione,

ha presentato apposita istanza e ottenuto il credito d'imposta, di cui all'art. 120 del decreto rilancio, maturato per euro 563 iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C. C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2021/2022 anche in relazione all'applicazione dell'art. 38-quater del D.L. 34/2020 che consente la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020 (leggasi, nel caso di specie, bilancio chiuso al 30/06/2019), atteso che nel predetto precedente bilancio la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva delle continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 del principio contabile OIC 11.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, le incertezze derivanti dalla condizione di patrimonio netto non positivo risultano quindi risolte mediante l'adozione degli interventi e degli strumenti sopra adottati nonché di quelli, ulteriori, prospettati, oltre a quanto esposto nel successivo paragrafo relativo ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30/6/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.



## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

### **Criteria di conversione dei valori espressi in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante)

## **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

## **Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Criteria di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, ivi compresi gli oneri sostenuti per il trasferimento della sede nell'immobile in corso di acquisizione, e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

## **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali al 30/6/2021 risultano pari a 26.618 €.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	48.660	48.660
<b>Valore di bilancio</b>	48.660	48.660
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	8.873	8.873
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	13.170	13.170
<b>Totale variazioni</b>	(22.043)	(22.043)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	48.660	48.660
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.873	8.873
<b>Svalutazioni</b>	13.170	13.170
<b>Valore di bilancio</b>	26.617	26.618

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratti di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Tra queste si segnalano i costi sostenuti per il fabbricato non ancora acquistato alla data di riferimento del presente bilancio.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
MOBILI E ARREDI	15,00%
MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE D'UFFICIO	20,00%
ATTREZZATURE DIVERSE	15,00%

Non risultano erogati contributi in conto impianti.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 30/6/2021 risultano pari a 264.223 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	203.620	1.019	-	90.158	294.797
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	1.019	-	87.777	88.796
<b>Valore di bilancio</b>	203.620	-	-	2.381	206.001
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	45.197	-	13.985	1.000	60.182
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	1.049	911	1.960
<b>Totale variazioni</b>	45.197	-	12.936	89	58.222
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	248.817	1.019	13.985	91.158	354.979

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	1.019	1.049	88.688	90.756
<b>Valore di bilancio</b>	248.817	-	12.936	2.470	264.223

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Criteria di valutazione adottati**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate con il criterio del costo specificatamente sostenuto. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificatamente sostenuto. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo. Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

## **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

### **MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni finanziarie al 30/6/2021 risultano pari a 135.784 €.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	450	450	89.338
<b>Valore di bilancio</b>	450	450	89.338
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	17.032
<b>Totale variazioni</b>	-	-	17.032
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	450	450	106.370
<b>Valore di bilancio</b>	450	450	106.370

## **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### *Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali*

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

#### *Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali*

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto, nell'esercizio 2019 e/o nei precedenti esercizi, a rivalutazioni monetarie ed economiche.

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 45.101 €, contro 45.168 € dell'esercizio precedente.

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

#### *Crediti tributari e per imposte anticipate*

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 646.465 €. e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 659.865 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 13.400 €.

La composizione è così rappresentata:

entro l'esercizio successivo Totale Fondi rischi e svalutazioni Valore netto

Verso clienti 659.865 659.865 13.400 646.465

Crediti tributari 61.156 61.156 61.156

Verso altri 513.961 513.961 513.961

Totale 1.234.982 1.234.982 13.400 1.221.582

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

Depositi cauzionali 317

Anticipi diversi 153

Caparra 300,000

Crediti per contributi 213.491

TOTALE 513.961

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	381.684	264.781	646.465	646.465
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	212.500	87.500	300.000	300.000
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	29.604	31.552	61.156	61.156
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	256.257	(42.296)	213.961	213.961
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	880.045	341.537	1.221.582	1.221.582

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 404.438 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 403.103 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 1.335 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	271.735	131.368	403.103
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	877	458	1.335
<b>Totale disponibilità liquide</b>	272.612	131.826	404.438

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	2	10	12
<b>Risconti attivi</b>	6.762	(4.855)	1.907
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.763	(4.844)	1.919

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Atradius assicurazioni	24
Assicurazione Ambiente scuola	269
Assicurazioni Generali	559
Quota associativa Rete Montessori	37
Quota associativa Mosaico	100
Quota associativa Confcooperative	868
Quota associativa GNN	50
<b>TOTALE</b>	<b>1.907</b>

#### Dettaglio dei ratei attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RATEI ATTIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi attivi bancari	12
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € -36.177 (€ -61.780 nell'esercizio precedente).

Con riferimento alle perdite emerse nel bilancio al 30 giugno 2020 (pari a complessivi euro -112.746), si precisa che, per effetto delle stesse, risulterebbero applicabili le disposizioni di cui all'art. 2545 duodecies del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 6 del DL 08/04/2020 n. 23, tali perdite sono distintamente esposte nella presente Nota Integrativa. Esse quindi non sono computate ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'art. 2545 duodecies c.c..

Si rinvia a riguardo al paragrafo dedicato alla continuità aziendale.

Il capitale sociale ammonta a € 30.765 con un incremento di € 5.581 ed è composto da 61 azioni.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto.

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

- varie altre riserve:
- riserva indivisibile, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto;
- riserva statutaria, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto;
- riserva sovrapprezzo azioni.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	25.184	5.581	-		30.765
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	4.200	-	-		4.200
<b>Riserva legale</b>	16.574	-	-		16.574
<b>Riserve statutarie</b>	5.009	-	-		5.009
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	1	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	1	-		0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	(112.746)	-		(112.746)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(112.746)	-	(112.746)	20.021	20.021
<b>Totale patrimonio netto</b>	(61.780)	(107.164)	(112.746)	20.021	(36.177)

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto



Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	30.765	B,C	30.765	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.200		4.300	-	-
Riserva legale	16.574	B,C	16.574	-	-
Riserve statutarie	5.009	B	5.009		116
Altre riserve					
Totale altre riserve	0		-		-
Utili portati a nuovo	(112.746)		-		-
<b>Totale</b>	<b>(56.198)</b>		<b>56.648</b>		<b>116</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sebsi dell'art. 2427-bis, comma 1 lettera b-quater del codice civile.

## Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri .

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 669.574 €.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	617.561
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	119.178
Utilizzo nell'esercizio	67.165
Totale variazioni	52.013
Valore di fine esercizio	669.574

## Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

Debiti verso personale : € 138.640

Debiti per rimborso note spese : € 1.016

Debiti per prestito ammin.re : € 26.978

Altri debiti : € 15.057

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	597.045	144.387	741.432	253.337	488.095
<b>Acconti</b>	-	320	320	320	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	62.491	108.293	170.784	170.784	-
<b>Debiti tributari</b>	186.509	(84.339)	102.170	102.170	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	20.670	14.151	34.821	34.821	-
<b>Altri debiti</b>	88.682	86.579	175.261	175.261	-
<b>Totale debiti</b>	955.397	269.391	1.224.788	736.693	488.095

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 658.337 €.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

In bilancio non risultano iscritti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

### **Emergenza da Covid-19 -Effetti sui debiti finanziari**

Gli effetti negativi della pandemia da Covid-19 che hanno comportato per l'anno 2020, tra gli altri, un generale calo dei ricavi dovuto alla chiusura temporanea dell'attività, lo slittamento degli incassi dei clienti, la richiesta di sconti e dilazioni di pagamento, nonché gli insoluti nei pagamenti. Per far fronte alle inaspettate esigenze di liquidità la società ha richiesto agli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020 e D.L. 23/2020.

### **Moratoria mutui**

L'art. 56 del decreto 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla legge 24/04/2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, una moratoria fino al 31.01.2021 (ovvero fino al 31.03.2021 per le imprese del comparto turistico) per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

La società, dopo aver riscontrato, in conseguenza della diffusione dell'epidemia da COVID-19, l'insorgenza di presupposti che hanno inciso negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 31.12.2021.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti, senza alcuna commissione, del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

#### FINANZIAMENTO 1

- Importo originario del debito € 90.000
- Importo del debito residuo alla data di avvio della moratoria € 81.360
- Scadenza originaria 13/5/2024
- Nuova scadenza 31/05/2025

#### FINANZIAMENTO 2

- Importo originario del debito € 180.000
- Importo del debito residuo alla data di avvio della moratoria € 180.000
- Scadenza originaria 13/11/2023
- Nuova scadenza 30/11/2025

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Campo estivo mese di luglio 2021	38.095
Aggio su prestiti obbligazionari	13.057
<b>TOTALE</b>	<b>51.152</b>

#### Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Interessi passivi BCC	14
Ferie, festività, tredicesima	190.314
<b>TOTALE</b>	<b>190.328</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	30/06/2021	30/06/2020
Contributi in conto esercizio	137.905	213.576
Altri		
Indennizzi sinistri	146	0
Rimborso di spese	3.174	940
Altri ricavi e proventi diversi	24.656	80.666
<b>TOTALE</b>	<b>165.881</b>	<b>295.182</b>

#### Emergenza da Covid-19 -Effetti sui Ricavi

L'esercizio chiuso al 30.06.2021 è stato contraddistinto dalla ripresa dei ricavi derivata dalla chiusura sicuramente inferiore dei servizi rispetto al passato esercizio, ma anche da un incremento dei servizi richiesti dall'appalto di Bergamo per fronteggiare le misure restrittive, attuate sia a livello nazionale che internazionale, utili a fronteggiare la diffusione dell'epidemia da Covid-19.

La ridotta o mancata circolazione di persone e merci per un determinato periodo dell'anno ed il perdurare della situazione di rischio ha inciso negativamente sulla richiesta dell'attività di formazione a cui si è accompagnata un inevitabile calo di ricavi .

rispetto a quelli che ordinariamente la società avrebbe potuto produrre

#### Credito d'imposta sanificazione

La società a fronte delle spese interamente sostenute entro il 31.12.2020 per:

- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

ha presentato apposita istanza e ottenuto il credito d'imposta, di cui all'art. 120 del decreto rilancio, maturato per euro 563.

Il credito d'imposta, che rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

**Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>30/06/2021</b>	<b>30/06/2020</b>
Perdite su crediti	13.400	9.187
Imposte deducibili	127	526
Iva indetraibile pro-rata	0	22
Quote contributi associativi	12.432	14.742
Omaggi e spese di rappresentanza	940	121
Oneri e spese varie	3.431	8.108
Altri costi diversi	0	57
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
a) Minusvalenze da alienazione		
- alienazione beni mobili ed immobili	1.290	17.511
b) Erogazioni liberali	355	2.050
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	1.114	0
<b>TOTALE</b>	<b>33.089</b>	<b>52.324</b>

**Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 15.675 €.

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

In relazione alla formulazione dell'art. 2427 comma 1, numero 13 c.c., si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

In relazione a quanto disposto dall'art. 242, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non risultano iscritte poste da segnalare.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

**Imposte sul reddito dell'esercizio**

Imposte correnti:

La cooperativa presenta un risultato imponibile IRES per effetto del quale risultano imposte correnti per Euro 1.210.

In bilancio non risultano stanziate imposte correnti ai fini IRAP in quanto per le cooperative sociali è tutt'ora prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate:

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	101
Operai	24
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>125</b>

#### Emergenza da Covid-19 - Dati sull'occupazione

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 la società ha fatto ricorso all'istituto della cassa integrazione ordinaria/in deroga per 3 settimane per la quasi totalità dei dipendenti.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	114.085	8.840

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore e al collegio sindacale, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 30/6/2021, ammontano ad Euro 2.0800 €.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.080
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.080</b>

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'illustrazione della situazione della società fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

Un fatto sicuramente positivo è l'assegnazione dell'appalto di Bergamo per il prossimo triennio, fino al 31/08/2024. Questo porta un fatturato annuo di almeno 1.877.666 annuo con un numero medio di 80 operatori.

Abbiamo provveduto a riformulare il budget 2021/2022 tenendo conto del nuovo importo dell'appalto e del di mantenimento delle iscrizioni a Varese.

Al fine di migliorare la situazione economica e finanziaria stiamo cercando di rivedere i contratti più importanti per ottenere prezzi e condizio-

ni vantaggiosi.

I primi contatti hanno dato risultati incoraggianti, anche se non è ancora possibile avere dei riscontri numerici attendibili ed oggettivi da portare alla Vostra attenzione.

Siamo inoltre alla conclusione dell'acquisto dell'immobile che dovrebbe giungere al suo perfezionamento nel prossimo mese di gennaio 2022.

A tal proposito stiamo provvedendo a cercare degli accordi con gli istituti finanziari per ottenere una migliore pianificazione finanziaria al fine di garantire la piena sostenibilità del debito.

Inoltre, al fine di rafforzare la cooperativa, il CdA intende avviare una campagna di sensibilizzazione dei soci finalizzata all'aumento del capitale sociale

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## **Informazioni relative alle cooperative**



**Premessa**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142026.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al dott. Maurizio Rogora con studio in Legnano, via Cherubini.

I Soci in data 14/01/2020 hanno nominato il collegio sindacale.

**Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8/11/1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e provvisorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio, si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici

Esercizio 2019/2020 Soci Non soci Totale

COSTI B9) BILANCIO CEE 753.289 1.238.330 1.991.619

COSTI B6) E B/7 BILANCIO CEE 20.939 9.993 30.932

TOTALE BILANCIO 774.228 1.248.323 2.022.551

Percentuale 38,28% 61,72% 100%

Esercizio 2020/2021 Soci Non soci Totale

COSTI B9) BILANCIO CEE 1.299.313 748.481 2.047.794

COSTI B6) E B/7 BILANCIO CEE 22.998 7.297 30.294

TOTALE BILANCIO 1.322.311 755,778 2.078.088

Percentuale 63,63% 36,37% 100%

**Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

N. SOCI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO : 46

domande di ammissione pervenute: 27

domande di ammissione esaminate: 27

domande di ammissione accolte : 27

recessi di soci pervenuti : -11

recessi di socio esaminati : -11

recessi di soci accolti : -11

cancellazione di soci deliberate : 12

Totale soci alla chiusura dell'esercizio : 61

### **Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 4 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

L'attività della società, come noto, consiste nell'esercizio di "Gestione di attività e servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma primo, lettera A) della legge 8 novembre 1991 n. 381. Realizzazione di servizi di assistenza all'infanzia, attività ludiche e di laboratorio per bambini, genitori ed educatori; studio, ricerca e assistenza, formazione, consulenza e aggiornamento di chi opera o intende operare nel settore educativo, pedagogico e didattico".

In particolare la cooperativa gestisce la Scuola Montessori di Varese, dall'asilo nido alla Scuola Primaria, e gestisce, in ottemperanza dell'appalto in coprogettazione con il Comune di Bergamo, 5 asili nido comunali, una Sezione primavera, due poli 0-6, i servizi di supporto alle funzioni educative per l'inserimento dei bambini con fragilità e disabilità e la gestione di alcune funzioni ausiliarie nei nidi comunali, oltre alla consueta attività di formazione. Nel mese di agosto è stato aggiudicato nuovamente l'appalto per la gestione dei nidi di Bergamo

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

COMUNE DI VARESE - SOSTEGNO € 3.499

COMUNE DI VARESE - CENTRI ESTIVI € 924

CONTRIBUTO BUONA SCUOLA € 7.239

FONDO SOCIALE EUROPEO € 4.854

DONAZIONI PRIVATE € 19.445

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2019.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato (ovvero: è maturato il diritto a percepire) aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. dalla L. 12/2019).

Si ricorda che l'obbligo di informativa diviene operante solo al raggiungimento o al superamento della soglia cumulativa di € 10.000 di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, di cui la società ha fruito/ottenuto il diritto di fruire, nell'esercizio.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 30/6/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa
- al Fondo Mutualistico il 3% pari a € 600,63
- a riserva legale il 30% pari a € 6.006,30
- a riserva indivisibile € 13.414,06
- Totale € 20.020,99

**Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Legnano, 4 novembre 2021*

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato FERIOLI MARIA ANGELA

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.